

XII CONFERENZA DEL SISTEMA NAZIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Vent'anni di controlli ambientali. Esperienze e nuove sfide.

20anni
DI CONTROLLI
AMBIENTALI
XII CONFERENZA

Convegno

Aria: quale qualità?

Sistema conoscitivo, problemi, sfide



Bologna, 20 - 21 marzo 2014 - CNR Area della Ricerca



in collaborazione con



Aria: quale qualità?
Sistema conoscitivo, problemi, sfide



Flussi dati sulla qualità dell'aria e applicazione della normativa sull'open data

M. Carotenuto, C. Maricchiolo, V. Sambucini

ISPRA, Servizio Sinanet



in collaborazione con



Premessa sul monitoraggio dell'ambiente e del territorio in Italia

Dlgs 32/2010 recepimento della direttiva INSPIRE (manca DPCM attuativo)

- Implementazione dei principi dei sistemi informativi ambientali distribuiti (SEIS)
- Integrazione tra dati territoriali e la rete nazionale del monitoraggio ambientale (SINAnet)
- Realizzazione Infrastruttura Nazionale per l'Informazione Territoriale e del Monitoraggio Ambientale per accesso alle basi dati attraverso servizi di *discover, view, download, transformation, invoke*

Dlgs 135/2012 (Spending review) (manca DPR attuativo)

ISPRA cura la catalogazione e la raccolta dei dati geografici, territoriali ed ambientali generati da tutte le attività sostenute da risorse pubbliche

Le nuove IPR (Dec. 850/2011/EC) e i flussi di dati qualità dell'aria

Obiettivo: introdurre l'e-reporting (pilota a livello EU) sui dati AQ (AQD reporting)

- **Streamlining** e integrazione dei flussi di dati precedenti su Reporting Direttive (questionari), ex flusso Eol per EIONet, dati UTD (up-to-date)
- Nuova logica delle scadenze (*forward looking* e *confirmation*)
- **Standard based** reporting:
 - con nuovi formati (XML/GML)
 - Specifiche dati formali (XML Schemata)
 - *Codelist* gestite centralmente dall'EEA
 - procedure automatiche QA/QC formalizzate
- Sistema in architettura distribuita (a regime), in rete tra Nodo EEA e i Nodi Nazionali
- Conformità ad INSPIRE (modello dei dati, data services)

Previsto un *transitorio fino al 2015*, dopo il quale il reporting **dovrà essere del tutto** conforme alle regole, specifiche dati e modalità di sottomissione dell'**e-reporting**

Flussi di dati e scadenze

Dataset	Descrizione	Rif. normativa	Scadenza
B: Information on Zones and Agglomerations	Zone e Agglomerati	art.6	31/12/2013
C: Information on the assessment regime + parte del dataset D	Regime di valutazione	art.7	31/12/2013
D (Information assessment methods)	Reti, stazioni, punti di misura degli inquinanti e metodi di valutazione	art. 8 e art.9	30/09/2014
E (E1a: Information on primary validated assessment data measurements)	dati primari validati delle misure (per il 2013) e dati primari validati delle misure (per il 2014)	art.10	30/09/2014
<i>E (E2a:information on primary UTD assessment data-measurements)</i>	<i>flusso continuo di dati primari UTD</i>	<i>art.10</i>	<i>01/01/2014</i>
<i>E (E1b: Information on primary validated assessment data modelled)</i>	<i>dati primari validati dei modelli</i>	<i>art.11</i>	<i>30/09/2015</i>
Conferma o variazione del dataset B	Conferma o variazione del dataset B	art. 6	30/09/2014
F (F1a:Information on generated aggregated data - primary validated measurements)	Aggregazione dei dati primari convalidati delle misure	art.11	30/09/2014
<i>F (F1b:Information on generated aggregated data - primary validated modelled)</i>	<i>Aggregazione dei dati primari convalidati dei modelli; Questionario dati</i>	<i>art.11</i>	<i>30/09/2014</i>
<i>F (F2:Information on generated aggregated data-primary up-to-date measurements)</i>	<i>Aggregazione dei dati primari UTD convalidati</i>	<i>art.11</i>	<i>30/09/2014</i>
G (Attainment of environmental objectives)	Conseguimento degli obiettivi ambientali (aree di superamento, popolazione esposta ecc.)	art.12	30/09/2014
H;I;J;K	Questionario piani e programmi per la qualità dell'aria	art.13 e art.14	31/12/2016

Le iniziative in atto: IPR Pilot Group

GDL istituito dalla Commissione, cui partecipa l'EEA, l'ETC, il JRC e alcuni paesi membri su base volontaria, tra cui l'Italia, in particolare esperti dell'ISPRA, MATTM e della Regione Piemonte.

La finalità è di facilitare lo sviluppo e l'applicazione dell'e-reporting coinvolgendo gli SM, principalmente:

- acquisire contributi sulle “Guidance” e sulle codelist
- testare con gli SM le soluzioni tecnologiche dell'e-reporting (XML Schemata, applicativo software AQU)

Resoconto dell'ultima riunione (22 febbraio 2014):

<http://groupware.sinanet.isprambiente.it/infoaria/library/ipr-pilot-group-italia/7th-ipr-meeting-minute;>

Le iniziative in atto: Il GDL DIQUAR

Aria: quale qualità?
Sistema conoscitivo, problemi, sfide



GDL costituito in ambito Coordinamento art. 20 del D.Lgs. 155/2010, + NCP INSPIRE

Obiettivi del GdL (dai TdR)

Individuare le soluzioni tecnico-organizzative per la condivisione dei dati e delle informazioni sulla valutazione e gestione della qualità dell'aria regionali in modo da assicurare il regolare svolgimento degli adempimenti di comunicazione obbligatori tra gli stati membri e la commissione europea derivanti dalla decisione 2011/850/UE (decisione IPR) e dalle direttive 2008/50/CE e 2004/107/CE; in particolare:

- Garantire la coerenza delle soluzioni tecniche individuate alla direttiva INSPIRE;
- Gestire la transizione verso i nuovi adempimenti di reporting previsti dalla decisione IPR;
- Costituire il raccordo con le strutture di coordinamento previste dal D. Lgs 32/2010, anche al fine di verificare la prospettiva di realizzare una specifica Sezione "Qualità dell'aria" della Consulta.

Tutti i documenti sul groupware SINAnet: <http://groupware.sinanet.isprambiente.it/infoaria>;

Aria: quale qualità?

Sistema conoscitivo, problemi, sfide



Le iniziative in atto: progetto InfoARIA – ISPRA, nuovo sistema informativo SINAnet

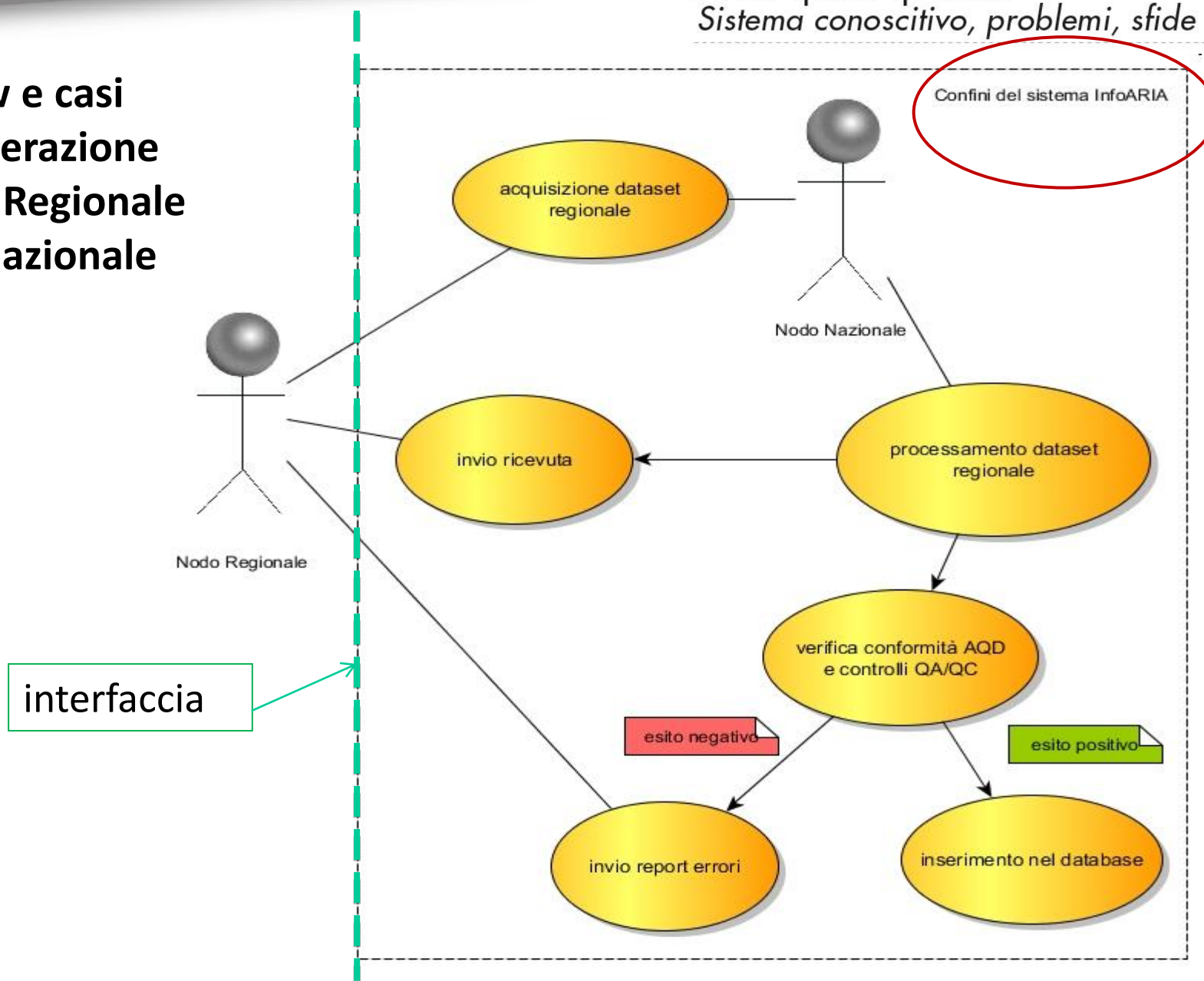
La “Vision” :

- InfoARIA Nodo Nazionale, presso ISPRA, della rete SINAnet per la gestione dei dati AQ di interesse nazionale e per il reporting AQD
- Sistema in architettura distribuita, sulla rete costituita dai Nodi Regionali e dal Nodo nazionale SINAnet
- Scambio dei dati per il reporting tra i nodi della rete nazionale attraverso web-services e (a regime) conforme all'architettura INSPIRE
- Nodo Nazionale della rete europea distribuita per l'e-Reporting dei dati AQ
- Sostituisce il sistema BRACE SINAnet, per adeguarsi al nuovo e-reporting e implementare il paradigma *open source*
- Progetto del sistema sulla base di scelte (workflow, modalità scambio dati, ecc) condivise tra livello nazionale e livello regionale

La mancanza di fondi ha fatto sì che del progetto, proposto a fine 2011, finora sia stata realizzata solo una parte. Verranno utilizzati anche “deliverables” dal progetto finanziato europeo eENVPlus (eEnvironmental services for advanced Applications within INSPIRE)

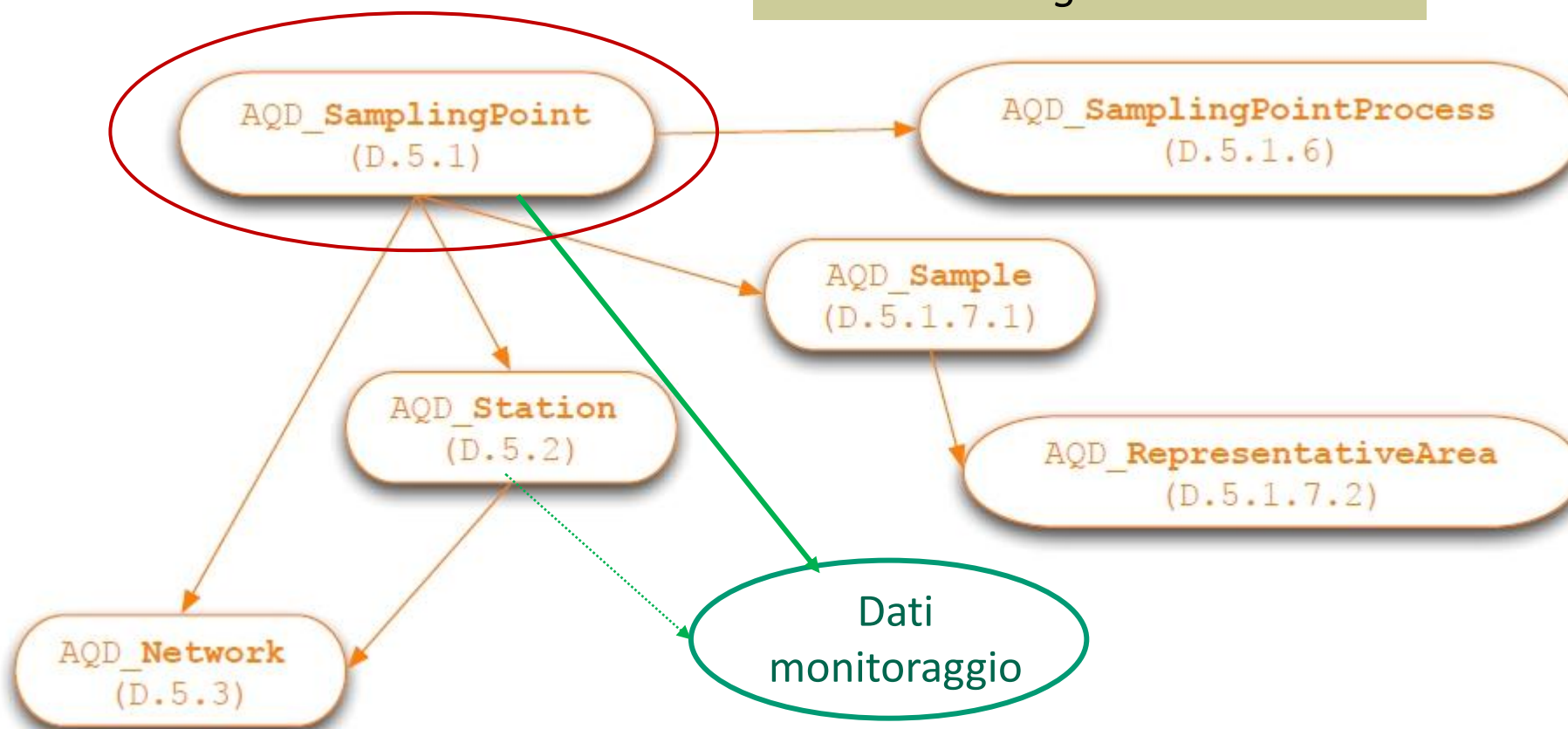
Aria: quale qualità?
Sistema conoscitivo, problemi, sfide

Workflow e casi
d'uso: interazione
tra Nodo Regionale
e Nodo Nazionale



Nuovo modello dei dati e INSPIRE

necessità di adeguare *anche* le banche dati *regionali*



USER GUIDE TO XML & DATA MODEL – D assessment methods

D2.8.II/III 7 (dic 2013) Data Specification on Environmental monitoring Facilities

Le iniziative in atto: Procedure di emergenza “ad hoc” per fronteggiare le scadenze dell'AQD reporting

Dataset B zones già inviato **entro la scadenza** del 31/12/2013

Dataset C e D : *work in progress*

Collaborazione tra esperti ISPRA, ARPA, Regioni, MATTM nell'ambito del GDL DIQUAR per definire procedure *ad hoc* “nelle more” del completamento del sistema InfoARIA, Utilizzando quanto già sviluppato per InfoARIA (nuova banca dati)

- Analisi nuovo modello dei dati, workflow, formati, mapping con codelist precedenti, ecc.
- Dati tabellari e shapefiles (per dataset B), pre-compilati e resi disponibili a ciascuna Regione per integrazione e aggiornamento
- Previsto sviluppo di web applications (in versione base) per integrazione dei dati da parte delle Regioni (dataset C e D)
- Utilizzo di procedure software infoARIA per generare il file di reporting nazionale, in formato XML/GML e conforme agli schemata dell'AQD

Open Data

- Nel corso degli ultimi anni sono avvenute modifiche normative, Nazionali ed Europee, che impongono una revisione della politica di erogazione dei dati e dei servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni.
- Il quadro normativo nazionale di riferimento per la *liberalizzazione* è regolato dall'art. 9 del Decreto Legge 179/2012 che definisce l'accesso e il riuso dell'informazione prodotta dalla Pubblica amministrazione introducendo tra l'altro, una chiara definizione di *open data* e un principio generale di *openness by default*.
- Open Definition: I dati aperti sono dati che possono essere liberamente utilizzati, riutilizzati e ridistribuiti da chiunque, soggetti eventualmente alla necessità di citarne la fonte e di condividerli con lo stesso tipo di licenza con cui sono stati originariamente rilasciati.

A giugno 2013, l'Italia ha sottoscritto la G8 Open Data Charter e, insieme ai paesi membri del G8, si è impegnata ad attuare una serie di attività open data nell'ambito del Piano d'azione collettivo dei Paesi del G8.

Tra queste l'Italia si impegna a pubblicare entro il 2015 i seguenti key dataset:

Key dataset

- Le statistiche nazionali;
- mappe nazionali in scala 1:250.000;
- dati elettorali;
- bilanci pubblici.

High value dataset (che, per il loro valore, contribuiscono al miglioramento della democrazia e alla promozione del riutilizzo innovativo dei dati)

- tra cui: le sostanze inquinanti per l'ambiente.

Dati ambientali sui principali inquinanti:

l'ISPRA, fornisce tendenze sui dati (disaggregati) relativi alle principali sostanze inquinanti:

- 1. emissioni di gas serra (CO₂, CH₄, N₂O, HFCs, PFCs, SF₆);**
- 2. emissioni di benzene (C₆H₆);**
- 3. emissioni di metalli pesanti (Cd, Hg, Pb, As, Cr, Cu, S, SE, ZN);**
- 4. emissioni di monossido di carbonio (CO).**

Inoltre, l'ISPRA fornisce dati su:

- 5. produzione di rifiuti comunali;**
- 6. dati sulla qualità dell'aria (concentrazioni in aria) misurata presso le stazioni di monitoraggio distribuite sul territorio nazionale e raccolte dall'ISPRA nell'ambito delle procedure sullo scambio di informazioni (Exchange of Information, Eoi) previste dalle Decisioni 97/101/EC e 2001/752/EC.**

Dalla Carta dei Dati Aperti del G8

Il mondo sta assistendo alla crescita di un movimento globale favorito dalla tecnologia e i social media, accresciuto dalle informazioni – esso rappresenta un enorme potenziale per creare governi e imprese più responsabili, sensibili ed efficaci, e per stimolare la crescita economica.

I dati aperti sono al centro di questo movimento globale.

L'accesso ai dati consente agli individui e alle organizzazioni di sviluppare nuove idee e innovazioni che possono migliorare le vite degli altri e aiutare a ridurre il flusso delle informazioni all'interno e tra gli Stati.

Riconosciamo inoltre che i benefici dei dati aperti possano e debbano essere estesi ai cittadini di tutti i Paesi.

1. Dati Aperti Automaticamente (By Default)
2. Qualità e Quantità
3. Usabilità per tutti
4. Rilascio dei Dati per una Governance Migliore
5. Rilascio dei Dati per l'Innovazione

Link utili

l'Aq Portal europeo: <http://www.eionet.europa.eu/aqportal>:

Il groupware di InfoARIA SINAnet:

<http://groupware.sinanet.isprambiente.it/infoaria>

(accesso con password, mail di richiesta a: websinanet@isprambiente.it)

maria.carotenuto@isprambiente.it *(infoARIA, gdl DIQUAR)*

claudio.maricchiolo@isprambiente.it

valter.sambucini@isprambiente.it *(open data)*

www.sinanet.isprambiente.it

Grazie per l'attenzione !